

Comunicato sindacale
MECCANIZZAZIONI POSTALI:
EVITARE DRAMMATIZZAZIONE DELLA VERTENZA

Riteniamo che l'intesa raggiunta con lo "schema d'accordo" sottoscritta presso il Ministero dello sviluppo il 6 febbraio u.s. da OO.SS. nazionali, Fim, Fiom, Uilm territoriali, le delegazioni RSU Stac e Logos, le società Selex ES, Stac e Logos possa rappresentare **l'unico percorso utile** per gestire l'avvicendamento delle società nel contratto di manutenzione di servizio di meccanizzazioni postali assegnato da Poste Italiane, per dare soluzione alla vertenza occupazionale e per ristabilire una condizione di "normalità" nel servizio.

A tutt'oggi PH Facility non ha sottoscritto l'intesa provocando tensioni fra i lavoratori coinvolti ed incertezza sull'andamento delle attività.

Ricordiamo che l'accordo prevede, con il contributo Selex ES, le incentivazioni all'esodo volontario (€ 20.000,00) al passaggio in PH Facility (€ 1500,00), l'incremento del numero di lavoratori che passano in organico PH Facility e ricollocazioni all'interno delle società Stac e Logos.

In questo momento non è opportuno promuovere iniziative che porterebbero solo il risultato di penalizzare il servizio delle Poste Italiane e **danneggiare gli stessi lavoratori interessati alla vertenza in attesa di risposte occupazionali.**

Auspichiamo che **PH Facility abbia un ripensamento** sulla posizione di chiusura fin'ora assunta ed eviti di **"drammatizzare la situazione"** su cui, senza una sua condivisione, **si dovrà intervenire in modo drastico.**

Comunque, come Uilm, faremo tutto ciò che è possibile per evitare che Poste Italiane rescindano il contratto creando un **grave problema occupazionale** sia per i lavoratori Stac e Logos che per quelli di Selex ES fortemente impegnata sulle automazioni con circa 500 lavoratori.

Roma, 17 febbraio 2014

UILM NAZIONALE